



Codice Etico e di Condotta

TAKEDA ITALIA S.p.A.

Versione del 19 febbraio 2026

Indice

1. Destinatari del Codice Etico	4
2. Struttura del Codice Etico	5
1. SEZIONE I: PRINCIPI ETICI	5
I.1 Rispetto della legge	5
I.2 Onestà e correttezza	5
I.3 Integrità e dignità.....	6
I.4 Principio di lealtà e fedeltà	6
I.5 Riservatezza delle informazioni	6
I.6 Responsabilità di impresa	6
2. SEZIONE II. REGOLE COMPORTAMENTALI	7
II.1 Contrasto alla corruzione.....	7
II.2 Imparzialità e conflitto di interessi	7
II.3 Risorse umane e tutela della salute e sicurezza sul lavoro.....	8
II.4 Molestie sul luogo di lavoro.....	8
II.5 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti	9
II.6 Fumo	9
II.7 Trasparenza e completezza delle informazioni.....	9
II.8 Informazioni riservate e tutela della privacy	9
II.9 Tutela ambientale	10
II.10 Tutela del patrimonio aziendale	10
II.11 Rispetto della proprietà intellettuale ed industriale altrui.....	10
II.13 Antiriciclaggio/ auto-riciclaggio	11
II.14 Utilizzo dei Social Media	11
II.15 Corretto utilizzo dei sistemi informatici.....	12
II.16 Terrorismo.....	12
II.17 Contrabbando	12
II.18 Tutela del segnalante.....	123
3. SEZIONE III. RAPPORTI CON I TERZI	13
III.1 Clienti	13
III.2 Fornitori	13
III.3 Associazioni di Pazienti	13
III.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni	14
III.5 Società scientifiche	15
III.6 Contributi.....	15
III.7 Organi di informazione	15
III.8 Siti internet	15
III.9 Concorrenti	16
III.10 Trasparenza dei trasferimenti di valore tra le industrie farmaceutiche, gli operatori sanitari e le organizzazioni sanitarie.....	16
III.11 Informazione scientifica.....	16
4. L'ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	17
4.1. La diffusione del Codice Etico	17
4.2 Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza	18
5. IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO	18

6. CONFLITTO DI PROCEDURE E REGOLAMENTI AZIENDALI CON IL CODICE ETICO ... 19

Il Modello TAKEDA e le finalità del Codice Etico e di Condotta

Takeda Italia S.p.A (di seguito, per brevità, “Takeda” o la “Società”) è da sempre impegnata ad improntare la propria attività e la propria politica aziendale al rispetto dei principi etici e delle normative vigenti nell’ambito della propria sfera di competenza, adoperandosi al fine di raggiungere i più alti standard qualitativi.

Takeda ha ritenuto opportuno adottare un Codice Etico e di Condotta (di seguito il “Codice Etico”), volto ad enunciare i precetti da rispettare nello svolgimento della propria attività.

Il Codice Etico costituisce documento ufficiale della Società e ha lo scopo di introdurre e rendere vincolanti in Takeda un insieme di principi etici e regole comportamentali da diffondere all’intera realtà aziendale, al fine di rafforzare la capacità preventiva del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche il “Modello”) della stessa, adottato ai sensi del D. Lgs. 8 Giugno 2001 n. 231 (di seguito, per brevità, il “Decreto”).

Il citato Decreto, infatti, prevede l’onere per la società di dotarsi di un Modello che espliciti l’insieme di misure e procedure preventive e repressive idonee a ridurre il rischio di commissione di alcuni specifici reati (c.d. reati-presupposto della responsabilità amministrativa dell’ente) all’interno dell’organizzazione aziendale.

I reati che possono costituire il presupposto della responsabilità amministrativa della Società sono compiutamente riportati e descritti nell’Allegato 1 – “Reati presupposto”, del Modello, di cui il Codice Etico costituisce parte integrante, e al quale espressamente si rimanda.

1. Destinatari del Codice Etico

Le disposizioni del presente Codice Etico e dei suoi principi si applicano, senza alcuna eccezione, a ogni partecipante all’organizzazione imprenditoriale di Takeda ed, in particolare, ad Amministratori, Sindaci, il Revisore, tutti i suoi dipendenti, ivi compresi i dirigenti apicali e non (di seguito denominato “Personale”), nonché a tutti coloro che, pur non essendo dipendenti della Società, operano direttamente o indirettamente per la stessa, es. agenti, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, *partners* commerciali (di seguito denominati “Terzi Destinatari”) (tutti i soggetti indicati nel paragrafo saranno complessivamente definiti, nel prosieguo, “Destinatari” o, singolarmente, “Destinatario”).

Tutti i Destinatari sono, pertanto, tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a fare osservare i principi contenuti nel Codice Etico. In nessuna circostanza la pretesa di agire nell’interesse di Takeda giustifica l’adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

Takeda, richiedendo il rispetto del Codice Etico da parte dei Destinatari, si impegna a

garantirne la massima diffusione.

Il presente Codice Etico contiene i principi e le linee guida fondamentali cui attenersi nello svolgimento delle attività rese dai Destinatari in favore di Takeda; per ulteriori principi di dettaglio da seguire nell'espletamento delle proprie attività si rimanda ai paragrafi "principi generali di comportamento nelle aree di attività a rischio reato" riportati nelle singole Parti Speciali del Modello.

2. Struttura del Codice Etico

Il presente Codice Etico si compone di 3 sezioni:

- Principi etici
- Regole comportamentali
- Rapporti con i terzi

In conformità a quanto previsto nelle Linee Guida di Confindustria, Takeda intende definire i principi etici e regole comportamentali di riferimento per tutti i Destinatari.

I principi di seguito elencati sono, peraltro, in linea con quelli contemplati nel Codice di Condotta Globale Takeda, che si basa sullo spirito del Takeda-ismo, e rappresentano i valori fondamentali cui i Destinatari devono attenersi nel perseguimento della *mission* aziendale e, in genere, nella conduzione delle attività sociali.

In nessun caso la convinzione di agire a vantaggio di Takeda giustifica comportamenti in contrasto con i principi del presente Codice, ai quali deve riconoscersi valore primario ed assoluto.

1. SEZIONE I: PRINCIPI ETICI

I.1 Rispetto della legge

Takeda riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dei regolamenti e, in generale, della normativa vigente in tutti i paesi in cui opera. Assume particolare rilevanza, in questo contesto, il rispetto della normativa e dei principi di natura etica e deontologica dettati dalle associazioni di categoria, con particolare riguardo al Codice Deontologico di Farindustria, cui Takeda aderisce, nonché dal presente Codice.

I.2 Onestà e correttezza

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di Takeda e costituisce elemento imprescindibile della gestione aziendale.

Il comportamento dei Destinatari nello svolgimento delle loro attività deve essere pertanto improntato a criteri di correttezza, collaborazione e lealtà.

I.3 Integrità e dignità

Takeda si impegna ad assicurare a tutti i dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità personale e conformi alle normative di legge così da salvaguardarne l'integrità fisica e morale.

Non accetta e non tollera alcun tipo di comportamento contrario a tali principi.

I Destinatari, nello svolgimento delle proprie funzioni, si impegnano a mantenere condotte improntate all'integrità morale e ai principi di correttezza, buona fede e trasparenza.

I.4 Principio di lealtà e fedeltà

Takeda mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con ciascuno dei Destinatari.

Tutti i Destinatari devono considerare il rispetto delle norme del Codice Etico come parte essenziale delle loro obbligazioni nei confronti della Società.

L'obbligo di fedeltà comporta altresì per ogni dipendente della Società il divieto di:

- assumere occupazioni con rapporti di lavoro alle dipendenze di terzi, incarichi di consulenza o altre responsabilità per conto dei terzi che siano incompatibili con l'attività svolta per Takeda, senza la preventiva autorizzazione scritta di quest'ultima;
- svolgere attività comunque contrarie agli interessi dell'impresa o incompatibili con i doveri d'ufficio;
- accettare denaro, favori o altre utilità da soggetti o società che sono o che intendono entrare in rapporti d'affari con Takeda;
- accettare retribuzioni da soggetti diversi da Takeda per prestazioni alle quali è tenuto nell'adempimento dei propri compiti d'ufficio.

I.5 Riservatezza delle informazioni

Takeda si preoccupa di trattare le informazioni in suo possesso con riservatezza e di osservare le disposizioni in materia di dati personali, al fine di rispettare la privacy dei soggetti con cui l'impresa interagisce (es. pazienti, fornitori, ecc.).

La Società tutela pertanto la confidenzialità delle informazioni di sua proprietà che costituiscono patrimonio aziendale, o comunque informazioni o dati personali di terzi in suo possesso, osservando rigorosamente la legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali.

I.6 Responsabilità di impresa

Takeda considera quale valore portante del suo operato la responsabilità d'impresa, intesa non solo come responsabilità limitata alle proprie attività caratteristiche (ricerca

di nuove soluzioni farmaceutiche, commercializzazione e distribuzione di farmaci ad uso umano), ma anche al modo in cui tali attività vengono realizzate. Tra i punti cardine della responsabilità di impresa vi è senza dubbio la garanzia dell'accesso alle cure. Takeda, pur consapevole che i progressi della medicina e della scienza hanno accresciuto le possibilità di accesso alle cure, si impegna affinché un numero sempre più ampio di persone possa avere accesso a farmaci e servizi sanitari di qualità.

2. SEZIONE II. REGOLE COMPORTAMENTALI

II.1 Contrasto alla corruzione

Takeda non accetta e non tollera alcun tipo di corruzione e, pertanto, non intratterrà alcun tipo di rapporto con chi non intenda allinearsi a tali principi.

I Destinatari, nello svolgimento delle proprie funzioni, si impegnano a mantenere condotte improntate all'integrità morale e ai principi di correttezza, buona fede e trasparenza.

Il personale e chiunque opera per conto di Takeda deve astenersi da qualsiasi forma di istigazione, promessa, dazione, offerta di denaro o altra utilità, diretta o indiretta, di qualsiasi genere ad un privato per il compimento o l'omissione di un atto del proprio ufficio, in violazione dei propri obblighi professionali e di fedeltà, allo scopo di ottenere un vantaggio di qualsiasi natura a beneficio della Società e/o di se stesso, a prescindere dall'esito di tale azione.

E' fatto divieto di accettare denaro o altre utilità, per la Società e/o per se stessi e/o terzi, qualora tale comportamento sia volto ad influenzare il compimento di un atto del proprio ufficio, ad esclusione di regali di modico valore, ragionevoli e in buona fede, che rientrino nel contesto di atti di cortesia commerciale e che siano tali da non poter essere interpretati come finalizzati a creare un obbligo di gratitudine o ad acquisire vantaggi in modo improprio.

II.2 Imparzialità e conflitto di interessi

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i Destinatari, Takeda si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

I dipendenti devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli di Takeda o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali.

A tal proposito, si impegnano a non utilizzare la propria posizione in azienda e le informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo tale da determinare un conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi di Takeda.

I dipendenti, in caso di conflitto di interessi, devono astenersi dal concorrere,

direttamente o indirettamente, ad ogni decisione o deliberazione relativa alla materia cui il conflitto afferisce. Nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto d'interessi risulterà importante il processo di comunicazione tra il dipendente e il suo superiore in modo da risolvere la questione. Le decisioni prese dal dipendente di Takeda devono essere sempre imparziali e neutrali.

L'obbligo di evitare situazioni di conflitto di interessi si deve intendere esteso ai Terzi che a vario titolo collaborano con Takeda.

II.3 Risorse umane e tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Takeda riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla fiducia reciproca.

Pertanto la Società, nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale. La Società promuove programmi di aggiornamento e formazione atti a valorizzare le professionalità specifiche e a conservare ed accrescere le competenze acquisite nel corso della collaborazione.

Takeda si impegna inoltre a consolidare e a diffondere una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari, al fine di preservarne la salute e la sicurezza.

Takeda si impegna al rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

La Società si adopera inoltre per il superamento di ogni sorta di discriminazione, sfruttamento del lavoro minorile o forzato e, più in generale, per la promozione della dignità, salute, libertà ed uguaglianza dei lavoratori, nel rispetto della Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'*International Labour Organization* (ILO), delle Linee Guida dell'OCSE e dei principi sanciti dallo Statuto dei lavoratori (Legge 300/1970 e s.m.i.).

II.4 Molestie sul luogo di lavoro

Takeda esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui.

La Società non ammette molestie sessuali, intendendo come tali, la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano turbarne la serenità.

II.5 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

Ciascun dipendente o collaboratore di Takeda deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti o che sortiscano analogo effetto e dal consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

II.6 Fumo

E' fatto divieto di fumare negli uffici e nei luoghi nei quali ciò possa generare pericolo per la sicurezza e per la salute delle persone. È inoltre vietato fumare nelle situazioni di costante condivisione degli stessi ambienti da parte di più persone o qualora qualcuno avverta disagio a causa del fumo passivo.

II.7 Trasparenza e completezza delle informazioni

Takeda si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente tutti i Destinatari relativamente alla propria situazione ed al proprio andamento in relazione al rapporto instaurato con gli stessi, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo.

II.8 Informazioni riservate e tutela della privacy

Takeda si impegna ad attuare le prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali e ad adottare a tal fine tutte le necessarie misure organizzative.

Il trattamento al quale saranno sottoposti, pertanto, i dati raccolti nelle banche dati e negli archivi con la modulistica specifica aziendale, sarà diretto esclusivamente alle finalità per cui gli stessi dati sono stati raccolti e all'espletamento da parte della Società delle finalità attinenti all'esercizio della propria attività.

I Destinatari sono tenuti a tutelare la riservatezza di tali dati e ad adoperarsi affinché siano osservati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di privacy.

In particolare, non è consentito:

- comunicare informazioni aziendali a terzi, salvo che si tratti di informazioni di pubblico dominio;
- usare informazioni aziendali per scopi diversi da quelli ai quali sono destinate;
- effettuare copie di documenti contenenti informazioni aziendali o rimuovere documentazione o copie archiviate, salvo i casi in cui ciò sia necessario per eseguire compiti specifici;
- distruggere impropriamente informazioni aziendali.

Il dovere di riservatezza permane anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, del servizio e/o della collaborazione.

II.9 Tutela ambientale

Takeda promuove la conduzione delle proprie attività incentrata sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente.

I Destinatari, nello svolgimento delle proprie funzioni, si impegnano a rispettare la vigente normativa in materia di tutela e di protezione ambientale.

E' fatto divieto a tutti i Destinatari, come sopra individuati, infine, di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, fattispecie di reati ambientali.

II.10 Tutela del patrimonio aziendale

Ciascun Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione e conservazione dei beni, fisici ed immateriali, e delle risorse, siano esse materiali o immateriali, affidategli da Takeda per espletare i suoi compiti, nonché all'utilizzo delle stesse in modo conforme all'interesse sociale.

Tutta la proprietà intellettuale posseduta, sviluppata od ottenuta da Takeda attraverso attività di ricerca, sviluppo o altre attività (compresi brevetti, diritti d'autore, marchi, know-how, dati e conoscenze tecniche) sono beni vitali per Takeda. Di conseguenza, la Società protegge con cura la proprietà intellettuale e collabora pienamente per definire, tutelare, mantenere e difendere i diritti di proprietà intellettuale della Società.

II.11 Rispetto della proprietà intellettuale ed industriale altrui

Takeda promuove il rispetto delle norme che tutelano la proprietà intellettuale ed industriale, assicurando un corretto utilizzo dei marchi, dei brevetti, dei segni distintivi e delle opere dell'ingegno a tutela dei diritti patrimoniali di colui che ne risulta titolare. Takeda rispetta i diritti di proprietà intellettuale dei terzi. Di conseguenza, la Società non si appropria in maniera indebita né infrange i diritti di proprietà intellettuale di terzi.

II.12 Informativa contabile e gestionale

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione ed autorizzazione delle medesime. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere alla effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. Le informazioni che confluiscono nella contabilità, sia generale sia analitica, devono attenersi ai principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza ed accuratezza. Inoltre, Takeda si impegna a rispettare la normativa penal tributaria di settore.

II.13 Antiriciclaggio/ auto-riciclaggio

La Società si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in materia di ricettazione, riciclaggio, auto-riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, al fine di evitare il suo coinvolgimento in operazioni di tale natura.

Takeda contrasta i suddetti reati e utilizza gli strumenti necessari al fine di porre in essere transazioni commerciali corrette e trasparenti, collaborando esclusivamente con soggetti terzi di sicura reputazione e i cui proventi derivino da fonti legittime. Per questo motivo la Società applica procedure e regole interne al fine di garantire un'identificazione corretta della clientela e dei fornitori con cui si sceglie di collaborare. In questo modo TAKEDA persegue i principi di correttezza, trasparenza e buona fede nelle transazioni commerciali con soggetti terzi.

II.14 Utilizzo dei Social Media

Takeda è consapevole del fatto che l'utilizzo dei social media rappresenta un importante fattore di sviluppo del business, e pertanto auspica la massimizzazione delle opportunità derivanti da queste nuove forme di comunicazione. Allo stesso tempo, la Società tende a minimizzare, i rischi potenziali derivanti da un utilizzo improprio degli stessi.

Takeda riconosce da un lato il diritto dei propri dipendenti ad intrattenere attività online di tipo personale, ma riconosce allo stesso tempo i propri dipendenti quali responsabili di qualsiasi danno economico o reputazionale derivante da un utilizzo improprio dei social media, sia all'interno che al di fuori dell'orario di lavoro.

Nell'utilizzo dei social media è pertanto necessario usare discrezione e buon senso, poiché pazienti, clienti, consumatori, concorrenti e dipendenti potrebbero avere accesso alle informazioni che si considerano come "personali". In aggiunta i lettori potrebbero conoscere l'appartenenza a Takeda anche se non ne viene fatta menzione.

E' fatto divieto di discutere di argomenti che riguardano informazioni riservate dell'azienda.

Laddove si discuta mediante utilizzo dei social media di problemi aziendali per i quali si pensa di esprimere il proprio punto di vista, è necessario dichiarare la propria appartenenza a Takeda quando l'argomento di discussione è rilevante e chiarire che le proprie idee ed opinioni sono personali e non rappresentano in nessun modo le posizioni di Takeda.

In aggiunta a queste indicazioni, nel caso in cui si dovesse essere chiamati ad intrattenere attività online per conto della Società, è necessario attenersi alle seguenti regole:

- accertarsi di essere un ruolo aziendale abilitato per intrattenere attività per conto della Società;
- essere onesti e trasparenti circa il ruolo ricoperto e la responsabilità all'interno della Società;
- conformarsi alle procedure vigenti della Società in materia di uso dei social media.

Infine, nel caso si trovassero nei social media commenti aventi ad oggetto TAKEDA prodotti ad essa riferiti che potrebbero avere un impatto rilevante sulla sua reputazione, è necessario segnalarli agli uffici competenti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Comunicazione e Compliance.

II.15 Corretto utilizzo dei sistemi informatici

Takeda promuove l'uso corretto dei servizi informatici e/o telematici, rispettando la normativa vigente e garantendo l'integrità e la genuinità dei dati trattati, in modo da tutelare gli interessi della Società e dei terzi, con particolare riferimento alle Autorità ed Istituzioni pubbliche.

Takeda a tal fine si impegna a porre in essere tutte le misure necessarie a garantire che l'accesso ai dati telematici ed informatici avvenga nel massimo rispetto delle normative in vigore, in modo da evitare intromissioni non autorizzate.

In particolare, la Società vieta di introdursi in maniera abusiva in sistemi informatici o telematici protetti, di installare apparecchiature per poter intercettare delle comunicazioni, di produrre documenti informatici apocrifi con efficacia probatoria, di distruggere o alterare informazioni/dati dello Stato/Ente Pubblico, così come di sottrarre/riprodurre/diffondere in maniera abusiva codici necessari per accedere ad un sistema informatico protetto da misure di sicurezza.

II.16 Terrorismo

Takeda ripudia ogni forma di terrorismo e adotta, nello svolgimento della propria attività, ogni tipo di misura necessaria per prevenire il pericolo che la società sia coinvolta in fatti di terrorismo, al fine di contribuire all'affermazione della pace tra i popoli e della democrazia. Per mettere in atto tutto ciò, Takeda non instaura alcun tipo di rapporto lavorativo/commerciale con soggetti terzi coinvolti in fatti di terrorismo e non finanzia né agevola attività di questi soggetti.

II.17 Contrabbando

Takeda si impegna a rispettare la normativa di settore e, in particolare, a : (i) non introdurre merci estere attraverso il confine di terra in violazione delle prescrizioni, dei divieti e delle limitazioni stabilite dalla legge; (ii) non asportare merci dagli spazi

doganali senza aver pagato i diritti dovuti o senza averne garantito il pagamento; (iii) a non sottoporre le merci a manipolazioni artificiose ovvero usare altri mezzi fraudolenti nelle operazioni di importazione o di esportazione temporanea o nelle operazioni di riesportazione e di reimportazione.

II.18 Tutela del segnalante

Takeda vieta espressamente qualsiasi forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. La riservatezza dell'identità del segnalante è garantita, e ogni ritorsione sarà sanzionata secondo quanto previsto dal sistema disciplinare e dalla normativa vigente.

3. SEZIONE III. RAPPORTI CON I TERZI

III.1 Clienti

I dipendenti di Takeda, nell'ambito della gestione dei rapporti con i clienti, nel rispetto delle procedure interne devono favorire la massima soddisfazione del cliente, fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti, veritiere ed accurate sui servizi forniti, affinché il cliente possa assumere decisioni consapevoli.

I Destinatari non devono promettere o offrire pagamenti o beni o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi di Takeda, salvo nei casi specificatamente ammessi dalle regolamentazioni vigenti.

III.2 Fornitori

Takeda intratterrà rapporti solo ed esclusivamente con soggetti che operino nel rigoroso rispetto della normativa vigente, del Modello e dei principi che hanno ispirato il presente Codice Etico.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente che tenga conto, tra l'altro, del prezzo, della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato e del possesso dei requisiti richiesti.

III.3 Associazioni di Pazienti

Takeda è impegnata a migliorare la vita dei Pazienti tramite la comprensione dei loro problemi e necessità e si adopera per trovare soluzioni attraverso il dialogo aperto e lo scambio trasparente di informazioni con le Associazioni di Pazienti.

In questo contesto, Takeda ha recepito la "Politica Globale in materia di Interazioni con

le Associazioni di Pazienti e i Pazienti” che stabilisce gli standard di conformità di Takeda in materia di interazioni con le Associazioni di Pazienti, i Pazienti e le persone che li assistono per garantire che tutte tali interazioni siano conformi alle leggi, ai regolamenti e ai codici del settore vigenti, e agli standard globali di Takeda applicabili.

Le relazioni con le Associazioni di Pazienti non devono essere utilizzate per esercitare un’influenza impropria o una coercizione, né per generare la sensazione di un’influenza impropria o di una coercizione, sulle loro attività o sulla scelta della terapia o degli Operatori Sanitari (OS);

Takeda si adopera per evitare conflitti di interessi nelle sue interazioni con le organizzazioni di Pazienti, garantendo al contempo la trasparenza riguardo alle sponsorizzazioni e ai finanziamenti erogati alle organizzazioni di Pazienti.

III.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni

L’assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni, comprese le Autorità di Vigilanza (quali, ad esempio, il Ministero della Salute, l’Agenzia Italiana del Farmaco, l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, l’Autorità Nazionale Anticorruzione, Amministrazione Finanziaria, Agenzia delle Entrate - Riscossione, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli), è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate.

La gestione di tali rapporti deve avvenire nel rispetto della normativa di riferimento nonché delle norme del presente Codice Etico, con particolare riferimento ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza.

Nel caso di partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione o da Pubbliche Istituzioni, nonché nella gestione dei rapporti contrattuali che da esse potrebbero derivare, i Destinatari dovranno operare nel pieno rispetto della legge, della corretta pratica commerciale e degli accordi contrattualmente statuiti.

I Destinatari non devono promettere o offrire a Pubblici Ufficiali o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, pagamenti, beni e/o altre utilità, per promuovere o favorire gli interessi della Società.

Quando è in corso una trattativa d’affari o un qualsiasi altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari o i soggetti terzi che rappresentano Takeda non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, né quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni.

Nel caso in cui siano stati ottenuti finanziamenti da soggetti pubblici, è fatto obbligo destinare i fondi per le esatte finalità per le quale sono stati richiesti e ottenuti.

Con riguardo ad eventuali richieste di qualsiasi natura provenienti dall’Autorità giudiziaria e, più in generale, ad ogni eventuale contatto con detta Autorità, Takeda si impegna a fornire la massima collaborazione e ad astenersi da comportamenti che possano recare intralcio o pregiudizio alla giustizia. Inoltre, si impegna a mantenere

una condotta improntata ai principi di correttezza, trasparenza e collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni e Pubbliche Istituzioni, italiane e straniere, comprese le Autorità di Vigilanza, assicurando il pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari nello svolgimento di tutte le attività aziendali.

III.5 Società scientifiche

La Società, nell'intrattenere rapporti di collaborazione con società scientifiche ed associazioni mediche si ispira al principio di divulgazione della conoscenza scientifica e del miglioramento della conoscenza professionale. Takeda a tal fine collabora con Enti di provata affidabilità e di levatura nazionale, la cui missione sia ben nota.

III.6 Contributi

Takeda non eroga, in linea di principio, contributi diretti o indiretti per il finanziamento di partiti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né dei loro rappresentanti o candidati.

Eventuali contributi possono essere erogati in modo rigorosamente conforme alle leggi vigenti ad Enti ed associazioni non aventi scopo di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi che siano di elevato valore sociale o rilevanza nazionale.

III.7 Organi di informazione

I rapporti tra Takeda ed i media spettano alle funzioni aziendali espressamente designate e devono essere svolti in coerenza con una politica di comunicazione definita dalla Società e conformemente alle procedure all'uopo previste. I Destinatari non possono pertanto fornire informazioni ai rappresentanti dei mass media senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

La partecipazione, in nome della Società o in rappresentanza della stessa, a comitati ed associazioni di qualsiasi tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere regolarmente autorizzata ed ufficializzata per iscritto, nel rispetto delle procedure interne.

Le informazioni e le comunicazioni fornite dovranno essere veritiere, complete, accurate e tra loro omogenee.

III.8 Siti internet

Takeda si avvale a fini promozionali di siti internet diretti al pubblico ed agli operatori sanitari italiani. Nella ideazione e manutenzione di tali siti la Società assicura che essi rispondano ai requisiti previsti dai regolamenti e dalle leggi vigenti in materia. Inoltre garantisce la chiara identificazione dello sponsor, della fonte di tutte le informazioni riportate sul sito stesso, dei destinatari di tali informazioni e degli obiettivi del sito.

La Società garantisce che l'accesso alle sezioni dei siti internet riportanti informazioni di tipo promozionale sui prodotti aziendali sia riservato esclusivamente alla classe medica ed ai farmacisti.

III.9 Concorrenti

Takeda riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato.

Takeda si riconosce nel principio della concorrenza leale, e agisce nel rispetto della normativa antitrust.

La società si astiene dal porre in essere pratiche commerciali scorrette e/o ingannevoli e si impegna inoltre a non danneggiare indebitamente l'immagine dei *competitor* e dei loro prodotti, mediante diffusione di notizie o apprezzamenti idonei a determinarne discredito.

III.10 Trasparenza dei trasferimenti di valore tra le industrie farmaceutiche, gli operatori sanitari e le organizzazioni sanitarie

Takeda ritiene che la trasparenza nei rapporti tra l'industria farmaceutica e il mondo scientifico costituisca un fondamentale presupposto per la corretta collaborazione, conferma tangibile dell'integrità e della legittimità dell'operato delle imprese che operano nel settore farmaceutico.

Per tale motivo, Takeda, condividendo in tutto i principi sulla trasparenza dei trasferimenti di valore dettati dal indicato dal "Codice sulla trasparenza dei trasferimenti di valore tra Aziende Farmaceutiche, Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie" ("Codice EFPIA"), le cui previsioni sono state recepite all'interno del Codice Deontologico di Farindustria, documenta e rendere pubblici ogni anno attraverso un apposito modello, i trasferimenti di valore effettuati direttamente o indirettamente con gli Operatori sanitari e con le Organizzazioni Sanitarie, secondo le modalità ivi previste. A tal proposito, la Società attua il massimo sforzo possibile per ottenere il consenso degli operatori sanitari alla pubblicazione individuale dei dati, conciliando tale sforzo con il doveroso rispetto del diritto alla privacy di ciascuno di essi.

III.11 Informazione scientifica

Takeda è responsabile dell'informazione e della promozione riguardanti i propri prodotti ed i prodotti gestiti mediante accordi di *co-promotion*.

Per quanto concerne la formazione dei propri informatori, i contenuti dell'informazione devono necessariamente risultare all'interno di un documento o devono essere documentabili. Takeda deve mettere i propri *Informatori Scientifici del farmaco* in grado di fornire agli operatori sanitari tutte le informazioni inerenti alle proprietà e caratteristiche dei farmaci che consentano una corretta applicazione terapeutica.

Per quanto concerne le attività proprie di informazione scientifica (tra cui rientrano a titolo esemplificativo, la produzione di materiale informativo, promozionale e di consultazione scientifica o di lavoro, la pubblicità sui giornali e riviste e la distribuzione di campioni gratuiti) Takeda utilizza esclusivamente materiale promozionale previamente approvato dall'AIFA.

Takeda assicura che il materiale promozionale relativo ai farmaci abbia un valore percepito trascurabile, sia non fungibile e sia collegabile all'attività espletata dal medico e dal farmacista.

Con riferimento al materiale informativo promozionale e di consultazione scientifica o di lavoro, non specificatamente attinente al medicinale, Takeda prevede che esso possa essere ceduto gratuitamente solo a strutture sanitarie pubbliche, ad eccezione del materiale con valore percepito trascurabile.

Nell'ambito della pubblicità, Takeda assume quale criterio inderogabile quello della netta separazione tra informazione e pubblicità, garantendo sempre al lettore l'immediata riconoscibilità del messaggio promozionale.

Nella distribuzione dei campioni gratuiti di medicinale per uso umano, Takeda assicura che essi siano rimessi esclusivamente ai medici autorizzati a prescriberli, e che essi siano consegnati esclusivamente per il tramite degli informatori scientifici, previa richiesta scritta del medico recante data, timbro e firma dello stesso.

4. L'ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

4.1. La diffusione del Codice Etico

La Società procede alla diffusione del Codice Etico presso i Destinatari, con le modalità di seguito individuate:

- affissione dello stesso in un luogo accessibile a tutti i dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, della Legge n. 300/1970, allo scopo di consentire la verifica di ogni notizia di violazione del Codice, nonché la valutazione dei fatti e l'applicazione di adeguate sanzioni in caso di violazione;
- realizzazione di apposito spazio informativo nell'ambito della rete intranet aziendale;
- pubblicazione sul sito internet aziendale www.takeda.com/it-it;
- consegna ai nuovi assunti e informativa a tutti i dipendenti via e-mail con indicazione relativa alla circostanza che il Codice Etico è da ritenersi vincolante per tutti i dipendenti;
- consegna ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione;
- organizzazione, ogni volta che ne ravvisi la necessità, di una riunione informativa cui verranno invitati a partecipare tutti i dipendenti, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, un rappresentante della Società di Revisione nonché, ove ritenuto opportuno, anche soggetti terzi che collaborano, a qualsiasi titolo, con Takeda, finalizzata all'illustrazione di eventuali novità eticamente rilevanti. Delle riunioni verrà conservata evidenza delle persone intervenute e degli argomenti trattati;

- informativa a collaboratori esterni e partner relativamente all'esistenza del Codice Etico;
- inserimento, nei contratti stipulati dalla Società di una clausola volta ad informare i terzi dell'esistenza del Codice Etico.

4.2 Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 (di seguito "OdV"), a cui è affidato il controllo circa l'efficace attuazione del Modello, promuove e monitora le iniziative di formazione sui principi del Codice Etico, diversamente strutturate e differenziate in considerazione del ruolo rivestito e delle responsabilità assegnate alle risorse interessate.

La formazione sarà più intensa e caratterizzata da un più elevato grado di approfondimento per i soggetti qualificati come cd 'apicali' dal decreto, nonché per quelli che operano nelle aree cd "a rischio" ai sensi del Modello.

E' fatto obbligo ai Destinatari del presente Codice Etico di:

- informare l'Organismo di Vigilanza eventuali violazioni del Codice Etico in relazione ad ambiti di cui al Modello;
- fornire ogni informazione richiesta da parte dell'Organismo di Vigilanza;
- collaborare agli eventuali accertamenti dallo stesso espletate.

L'informativa di eventuali violazioni delle disposizioni del Codice Etico da parte dei Destinatari dovrà avvenire in forma scritta e potrà essere inoltrata, oltre che per la linea gerarchica, all'Organismo di Vigilanza, mediante trasmissione della comunicazione nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta prioritaria (con indicazione sulla busta di RISERVATO) all'Organismo di Vigilanza, c/o Takeda Italia, Viale Manzoni, 30, 00185 Roma;
- a mezzo posta elettronica agli indirizzi e-mail: organismodivigilanza@takeda.com.

La Società verifica periodicamente l'applicazione e il rispetto del Codice Etico.

5. IL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO

Ogni comportamento contrario alle disposizioni e ai principi del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del presente Codice Etico verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui Takeda si ispira ed in quanto potenzialmente foriero di responsabilità amministrativa della Società.

Le violazioni delle disposizioni e dei principi del Modello e del Codice Etico costituiscono lesione del rapporto fiduciario con Takeda ed integrano un illecito disciplinare e/o un inadempimento contrattuale che potrà comportare la risoluzione del relativo contratto, oltre all'eventuale risarcimento dei danni.

Le violazioni del Codice Etico saranno sanzionate a norma del Modello – Parte Generale

- Sistema disciplinare e sanzionatorio, al quale espressamente si rinvia e che costituisce parte integrante del presente Codice Etico.

I provvedimenti sanzionatori saranno commisurati al tipo e alla gravità della violazione ed alle sue conseguenze per la Società e saranno adottati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e dal Modello.

In generale va ribadito che costituisce condotta gravemente rilevante sotto il profilo disciplinare:

- la mancata individuazione, per negligenza o imperizia, da parte dei responsabili, delle violazioni del Modello e/o del Codice Etico integranti reato;
- il volontario e ripetuto mancato invio, da parte del personale, di informazioni rilevanti per l'attuazione del Codice Etico e del Modello all'Organismo di Vigilanza.

6. CONFLITTO DI PROCEDURE E REGOLAMENTI AZIENDALI CON IL CODICE ETICO

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice etico prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.